



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

COLLEGIO NAZIONALE DEGLI AGROTECNICI E DEGLI AGROTECNICI LAUREATI

Roma, 9 gennaio 2012

Prot. n. 0122 /ARA OR/ml

Ai Presidenti dei Collegi locali degli
Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati
LORO SEDI
e-mail

Oggetto: legge 2012 sulla concorrenza.

Ai Presidenti delle Federazioni regionali
degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati
LORO SEDI
e-mail

Ai Consiglieri Nazionali
LORO SEDI
e-mail

e, p.c. Agli iscritti nella LISTA DI CONTATTO
LORO SEDI
e-mail

L'ANTITRUST-Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato il 5 u.s. ha trasmesso ai Presidenti di Camera e Senato ed al Capo del Governo le proposte in merito alla formulazione della legge annuale sulla concorrenza, il cui testo è scaricabile dalla *home page* del sito **www.agrotecnici.it**, Sezione NEWS.

Va subito detto che, fra i punti che l'ANTITRUST indica come bisognosi di un intervento legislativo, non ve n'è nessuno che possa preoccupare la nostra categoria trattandosi precisamente dei seguenti:

1. Abolire totalmente qualunque riferimento ai tariffari professionali nei rapporti con la clientela, anche nel caso di committenza pubblica (*sul punto il nostro Albo opera da sempre senza utilizzare alcun riferimento tariffario, perciò in condizioni tali che, per quanto finora disagevoli, anticipano la stessa richiesta dell'Autorità*).

UFFICIO DI PRESIDENZA: Poste Succursale n. 1 - 47122 FORLÌ - www.agrotecnici.it

Tel. 0543.720.908 - Fax 0543.795.263 - E-MAIL: agrotecnici@agrotecnici.it - PEC: agrotecnici@pecagrotecnici.it

SEDE: presso il Ministero della Giustizia - Via Arenula, 71 - 00186 ROMA - Tel. 06.6813.4383 - 06.6885.2531 - 06.6885.2082

2. Separazione delle funzioni amministrative e disciplinari interne ai Consigli (*sul punto si ricorda che la materia è già stata definita dall'art. 3 c.5 della legge n. 148/2011 e che l'obbligo di separazione entra in vigore il 13 agosto 2011. Peraltro la nostra categoria ha già da tempo presentato al Governo una richiesta di modifica del proprio ordinamento nel senso richiesto dall'ANTITRUST*).
3. Esclusione dell'attribuzione monopolistica dell'attività di formazione obbligatoria agli Ordini (*sul punto si ricorda che la nostra categoria ha sempre rifiutato l'idea di un obbligo di formazione "prefissato" da somministrare annualmente ai propri iscritti, segnalando come spesso tale obbligo, per chi lo aveva adottato, si risolvesse in una formalità di scarso contenuto pratico*).
4. Pubblicità dei professionisti (*sul punto l'Albo degli Agrotecnici già la consente liberamente ai propri iscritti, con il solo limite della veridicità e della correttezza, anche in questo caso anticipando le richieste dell'ANTITRUST*).

Con i migliori saluti.

IL PRESIDENTE

(Roberto Orlandi)